



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 394 DEL 17/05/2017

Settore URBANISTICA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. N. 24/91, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN TRATTO DI LINEA ELETTRICA MT A 20 KV IN CAVO INTERRATO ED AEREO PER COLLEGAMENTO NUOVA CABINA "IDRO PONTE" ALL'ESISTENTE CABINA "PONTE VERDE", IN COMUNE DI RECOARO TERME. ISTANZA N. 1220 VI

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda n. 1220 VI del 15.01.2016, acquisita al protocollo provinciale n. 6718 in data 01.02.2016, con la quale e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato ed aereo per collegamento nuova cabina "IDRO PONTE" all'esistente cabina "PONTE VERDE", in Comune di Recoaro Terme.

PREMESSO:

- che a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo del Comune interessato dell'intervento nessuna opposizione od osservazione è stata presentata da parte di Enti o privati;

- che non tutti i nulla-osta di cui all'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e all'articolo 8 della L.R. 06.09.1991, n. 24 sono pervenuti nei termini di legge, mancando infatti i seguenti nulla-osta:

a) Agenzia del Demanio-Filiale Veneto.

- che l'articolo 3 della L.R. n. 24/1991 consente ugualmente di procedere nell'iter istruttorio della domanda indipendentemente dall'acquisizione dei nulla-osta stessi, qualora questi siano stati richiesti nei termini e con le modalità di legge;

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con dichiarazione ns. prot. n. 26598 del 19.04.2016, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi rilasciati dagli Enti interessati ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 1775/1933 e dell'articolo 8 della L.R. n. 24/1991;

- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 27203 del 12.04.2017, ha inviato la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 2299 del 09.12.2014;

CONSIDERATO:

- che la domanda è regolarmente documentata ed è corredata del piano tecnico delle opere relative e della ricevuta di pagamento delle spese istruttorie;
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, con nota ns. prot. n. 14757 del 02.03.2016, ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 bis, del D.Lgs n. 259/2003, la conformità a quanto previsto dall'articolo 95 dello stesso D.Lgs n. 259/2003 in materia di interferenze;
- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.;
- che con ns. nota prot. n. 11004 del 18.02.2016, ricevuta dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza il 18.02.2016, è stato chiesto il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e che tale parere non è stato espresso entro il termine di 45 gg. di cui al comma 8;
- che essendo trascorsi 60 gg. dalla ricezione dei relativi atti da parte della competente Soprintendenza, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, si intende procedere con il presente provvedimento anche al rilascio della autorizzazione paesaggistica;
- che l'autorizzazione rilasciata dalla provincia sostituisce i titoli edilizi previsti dalla legge;
- che gli impianti riguardanti il tratto di linea interessano aree assoggettate a vincolo forestale ai sensi della L.R. 13.09.1978 n. 52 e s.m.i., e che il Settore Forestale Vicenza con l'allegata nota prot. n. 62044 del 17.02.2016, pervenuta agli atti di codesta Provincia il 19.02.2016 ns. prot. n. 11434 (Allegato A), ha autorizzato i lavori in oggetto;

VISTA la comunicazione trasmessa, per la verifica di cui al punto 6 del D.M.A. del 29.05.2008, dall'A.R.P.A.V. - Servizio Territoriale U.O.A.F. - Dipartimento Provinciale di Vicenza, a codesta Provincia il 04.04.2016, prot. n. 22860;

VISTO che la Commissione Provinciale Elettrodotti - istituita presso il Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio della Provincia di Vicenza - nella riunione in data 20.05.2016, ha considerato che l'istanza di autorizzazione risulta regolarmente documentata e che il progetto non dà luogo ad osservazioni in linea tecnica, ed ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti in oggetto, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici, con le seguenti prescrizioni:

- *che i pali di sostegno siano verniciati con colore RAL 8028 o tonalità similare;*
- *che siano poste in essere apposite palle bianche e rosse di segnalazione dei cavi a sbalzo per evitare che i mezzi aerei antincendio in azione possano urtarvi accidentalmente.*

PRESO ATTO che e-distribuzione S.p.A. ha presentato alla Regione-Bacino Idraulico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza e alla Provincia in data 21.07.2016, ns. prot. n. 49803, delle osservazioni in merito alla messa in opera sulla linea elettrica aerea di idonea segnalazione per gli ostacoli al volo a bassa quota (cfr. art. 3 L.R. 08.06.2012 n. 19);

VISTO che la Commissione Provinciale Elettrodotti nella riunione in data 29.07.2016 ha esaminato le sopracitate osservazioni ed ha espresso parere favorevole alla costruzione ed esercizio degli impianti in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- *che i pali di sostegno siano verniciati con colore RAL 8028 o tonalità similare;*
- *che prima del rilascio dell'autorizzazione venga richiesto un parere alla Regione in merito all'applicabilità della L.R. 08.06.2012 n. 19.*

PRESO ATTO che:

- la Regione-Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha trasmesso alla Provincia in data 11.05.2017, ns. prot. n. 34232, l'allegata concessione idraulica (Allegato B) con le condizioni di utilizzo contenute nel disciplinare dell'Ufficio del Genio Civile in data 16.03.2017 n. 1002 di Rep., che forma parte integrante della stessa concessione;
- e-distribuzione S.p.A. ha segnalato all'Ente Nazionale Aviazione Civile in data 16.02.2017 *“il nuovo attraversamento all'ENAC affinché provveda ad inserirlo nella cartografia”*.

RITENUTO che eventuali prescrizioni imposte da ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile dovranno essere recepite in fase esecutiva direttamente da e-distribuzione S.p.A;

VISTI:

- il T.U. della Legge n. 1775 del 11.12.1933;
- il R.D.30.12.1923 n. 3267 ed il R.D. 16.05.1926 n. 1126;
- la Legge n. 339 del 28.06.1986;
- il Decreto interministeriale n. 449 del 21.03.1988;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.01.1991;
- la Legge Regionale n. 52 del 13.09.1978;
- la Legge Regionale n. 24 del 06.09.1991;
- la Legge Regionale n. 27 del 30.06.1993;
- la Legge Regionale n. 63 del 31.10.1994;
- la Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001;
- la Legge Regionale n. 27 del 13.09.2001;
- il D.P.C.M. 08.07.2003;
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M.A. del 29.05.2008;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la normativa in materia di terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs n.152/06, parte IV;

VISTI gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

VISTO che con Decreto del Presidente n. 8 del 20/01/2017 è stato approvato il PEG provvisorio dell'anno 2017;

AUTORIZZA

- e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto a costruire ed esercire il tratto di linea elettrica MT a 20 kV in cavo interrato per potenziare la rete e migliorare il servizio elettrico della zona, in Comune di Recoaro Terme, come indicato in premessa e secondo i piani progettuali di cui alla domanda n. 1220 VI ns. prot. n. 6718 del 01.02.2016, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e delle prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici.

DETERMINA

- che il presente provvedimento comprende anche l'autorizzazione paesaggistica che, ai sensi del comma 11 dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., viene trasmessa alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- che la linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata ed in conformità a quanto previsto dalla L. 28.06.1986 n. 339 e dal D.M. 21.03.1988 e dovrà essere collaudata secondo le procedure di cui alla L.R. n. 24/1991.
- La società dovrà comunicare tempestivamente alla Provincia di Vicenza la data d'inizio lavori di costruzione degli impianti e la data d'inizio di messa in esercizio degli impianti, previa esecuzione di collaudo delle opere.
- La società dovrà completare le demolizioni delle strutture elettriche sostituite entro mesi 6 (sei) dalla messa in esercizio degli impianti;

- che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri enti e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e dell'articolo 8 della L.R. 6.09.1991 n. 24. In conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
- di richiamare al rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo citata in premessa.
- che il richiedente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee elettriche, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.
- che e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto, è esonerata dal prestare deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente autorizzazione.
- che tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico di e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Triveneto.
- che il presente decreto va affisso all'albo di questa Provincia per 15 (quindici) giorni consecutivi ed a quello del Comune interessato. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto nel termine di giorni 60 (sessanta) o, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto.
- che il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 180 (ID. PROC. N. 254);
- di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla L. 213/2012)
- di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
- che il presente provvedimento viene trasmesso al Comune interessato e per conoscenza alla Regione Veneto, Area sviluppo Economico – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, preso atto che la L.R. 30.12.2016 n. 30 prevede la riallocazione delle competenze in materia di energia, All. A, in capo alla Regione.
- che, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. n. 642/1972, è stato assolto il pagamento in maniera virtuale dell'imposta di bollo di € 16,00, numero identificativo 01151567730149.

Vicenza, 17/05/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAVARESCO ROBERTO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: geom. Vittorio Piazza

1 Pce. 0019/210-0



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

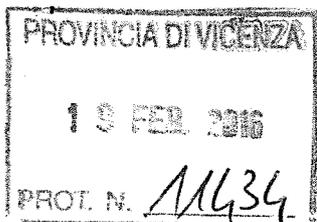
Data 17-02-2016 Protocollo N° 6197E / Class:700716.0000 Prat. Fasc. Allegati N° 2

Oggetto: L.R. 52/78, P.M.P.F. artt. 6-9.

Comune: RECOARO TERME (VI).
Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

Pratica n. 1220 VI – Dichiarazione di interventi da effettuare su terreno non soggetto al Vincolo Idrogeologico, allo scopo di effettuare la posa di una linea MT 20 kV in cavo interrato e in cavo aereo per l'allacciamento della nuova cabina "Idro Ponte", con derivazioni BT fino a 1000 V.

Nota autorizzativa



Alla PROVINCIA DI VICENZA

E, p.c. ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
casella postale 229,
Via Spoleto
00040 POMEZIA (RM)
eneldistribuzione@pec.enel.it

Al COMUNE di
36057 RECOARO TERME (VI)

Con riferimento alla dichiarazione rilasciata da ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., agli atti dello scrivente Settore Forestale con prot. n. 49095 del giorno 09.02.2016, si comunica che l'area interessata dagli interventi, come individuata nelle allegate planimetrie, compresa tra Via Molino di Sotto e Via Ponte Verde, in corrispondenza grossomodo dei mappali nn. 145p-146p del Fg. 30 (più alveo demaniale e sede stradale) e del mappale 928p del Fg. 5 (più alveo demaniale) del Comune di Recoaro Terme (VI), non ricade in zona soggetta al Vincolo Idrogeologico.

I lavori interessano una porzione di bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/78 (come modificato dalla L.R. n. 3 del 05.04.2013 che rimanda alla definizione di bosco di cui al comma 6, dell'art. 2 del DLgs 227/2001, come modificato dall'art. 26 della L. 35/2012). Tuttavia, come indicato nella Relazione di progetto, la posa della linea non comporterà disboscamenti in quanto i previsti sostegni ricadranno al di fuori del bosco e non sarà necessaria la realizzazione di piste d'accesso.

Ciò premesso, con la presente si autorizzano, in corrispondenza mappali nn. 145p-146p del Fg. 30 del Comune di Recoaro Terme (VI), il taglio e/o la potatura della vegetazione strettamente presente in corrispondenza di una fascia di m. 2 a cavallo del tracciato della linea (come individuato nelle planimetrie di progetto), limitatamente ai soggetti costituenti serio ostacolo con le chiome alla corretta esecuzione dei lavori di tesatura del cavo.

In conformità con quanto previsto dall'art. 6 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione Veneto, la ceduzione delle ceppaie dovrà essere eseguita in modo che la corteccia non resti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare in prossimità del colletto.

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza
Settore Forestale Vicenza
Contrà Mure San Rocco n. 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444-337811 Fax: 0444-337097
bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

La potatura dei rami delle piante presenti dovrà essere eseguita secondo le modalità previste dall'art. 9 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, e dovrà essere praticata non oltre il terzo inferiore all'altezza delle piante. La potatura dovrà essere fatta rasente al tronco e in maniera da non danneggiare la corteccia.

Salvo quanto sopra autorizzato, i lavori non dovranno in alcun modo danneggiare il bosco circostante.

Si resta a disposizione per fornire ogni altra eventuale informazione.

Distinti saluti.



La Dirigente
Dott. For. Miria Righele

Responsabile del procedimento:
Dott. for. Miria Righele

Funzionario referente:
Dott. for. Marco Guido
Tel.: 0444-337064

MS/MGU

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza
Settore Forestale Vicenza
Contrà Mure San Rocco n. 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444-337811 Fax: 0444-337097
bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



113

20 MAR. 2017

DECRETO N. DEL

OGGETTO: LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica.
Rilascio concessione idraulica per attraversamento aereo del T. Agno con linea 20 kV MT per allacciamento nuova cabina "IDRO PONTE" in comune di Recoaro Terme (1220VI).
Ditta: **E-DISTRIBUZIONE SPA**
Pratica n° 16_18977

NOTE PER LA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 33/2013:

Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per attraversamento aereo del T. Agno con linea 20 kV MT per allacciamento nuova cabina "IDRO PONTE" in comune di Recoaro Terme (1220VI) a favore di E-DISTRIBUZIONE SPA

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza di concessione in data 11.02.2016 n° 53896 di Prot.;

Voto della C.T.R.D. n° 217 del 05.12.2016

IL DIRETTORE
DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

PREMESSO:

- che con istanza in data 11.02.2016, pervenuta il 11.02.2016 - prot. n° 53896, la ditta E-DISTRIBUZIONE SPA ha chiesto la concessione idraulica per attraversamento aereo del T. Agno con linea 20 kV MT per allacciamento nuova cabina "IDRO PONTE" in comune di Recoaro Terme (1220VI);
- che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, possono affluire sia nel C/C Postale n. 34439364 che nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che la ditta E-DISTRIBUZIONE SPA ha costituito cauzione nei modi e forme di legge, si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici di Vicenza della Regione Veneto, espresso nella adunanza del 05.12.2016 con voto n° 217;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n° 27;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

Mod. A - originale

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 6 del 11/08/2016 e n. 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

DECRETA

art. 1 - Alla ditta E-DISTRIBUZIONE SPA, con sede a ROMA in Via Ombrone n. 2 - C.F./Partita Iva 05779711000 - è rilasciata la concessione idraulica per attraversamento aereo del T. Agno con linea 20 kV MT per allacciamento nuova cabina "IDRO PONTE" in comune di Recoaro Terme (1220VI).

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 16.03.2017 Rep. n° 1002, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione ha la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente decreto e quindi fino al 19.03.2047. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2017, di € 93.12 (Euro novantatre/12) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 6 - di accertare per cassa la somma complessiva di € 93.12, versata in data 08.03.2017 a mezzo bonifico bancario, sul C/C n. 100543833 presso Unicredit Spa, sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2017-2019;

art. 7 - di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

art. 8 - di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili;

art. 9 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, nonché in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

Ing. Mauro RONCADA



CONC/be

DIVR/AUT
20V1-

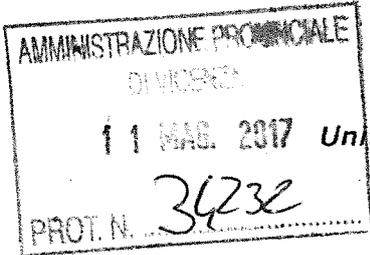
n° 1002 di Rep. **16 MAR 2017**



REGIONE DEL VENETO



giunta regionale



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza
Cod. fiscale 80007580279



ATTO DI SOTTOMISSIONE

Oggetto: concessione idraulica attraversamento aereo del T. Agno con linea 20 kV MT per allacciamento nuova cabina "IDRO PONTE" in comune di Recoaro Terme (1220VI)

Pratica n° 16_18977

Concessionario: E-DISTRIBUZIONE SPA

Istanza di concessione in data 11.02.2016.

Il presente atto contiene gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, nei soli riguardi idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi, rilasciata dallo scrivente Ufficio di seguito chiamato Concedente, a favore della Ditta specificato all'art. n° 1.

La concessione prevede l'attraversamento dell'alveo demaniale per una estesa di m 16.

Articolo n° 1

Concessionario

Concessionario: E-DISTRIBUZIONE SPA con Sede in ROMA, Via Ombrone n° 2, C.F. 05779711000, qui rappresentato dal Dott. Ing. Stefano Leviti, nato a Borgonovo Val Tidone (PC) il giorno 23.09.1972, domiciliato in qualità di Procuratore presso la Società medesima.

Articolo n° 2

Documentazione

Il presente atto fa riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza di concessione in epigrafe, costituita, tra l'altro, da n° 1 elaborati progettuali: relazione tecnica attraversamento corso d'acqua "Torrente Agno" a firma del per.ind. Vittorio Beghini.

Articolo n° 3

Prescrizioni per il Concessionario

Il Concessionario ha l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni:

A. Prescrizioni particolari:

1. sia segnalato il nuovo attraversamento all'Ente Nazionale Aviazione Civile affinché provveda ad inserirlo nella cartografia

B. Prescrizioni generali:

1. le opere oggetto della concessione in parola dovranno essere realizzate secondo le indicazioni plano-altimetriche rappresentate nella documentazione grafica a corredo dell'istanza in epigrafe, che forma parte integrante del presente atto;
2. i lavori dovranno essere eseguiti in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
3. Il Concessionario risulterà responsabile delle condizioni statiche dell'opera e di eventuali manomissioni al corso d'acqua;

4. occorre verificare che dall'esecuzione dei lavori non conseguano danni alle opere idrauliche. Nel qual caso il ripristino delle relative funzionalità dovrà essere eseguito, a perfetta regola d'arte, dal Concessionario, prima dell'ultimazione dei lavori stessi;
5. il Concessionario, qualora l'opera dovesse costituire intralcio o limitazione ai mezzi dell'Amministrazione concedente, o di chi per essa, nell'esecuzione di interventi idraulici ordinari o straordinari, dovrà provvedere alla realizzazione dei medesimi per un'estensione non inferiore a m 10 a monte e a valle dell'opera stessa;
6. non potranno esser apportate modifiche morfologiche alle aree assentite in concessione senza la preliminare autorizzazione del Concedente;
7. è fatto divieto di realizzare piantumazioni, depositare materiale, anche provvisoriamente, o di realizzare qualsiasi struttura, anche a carattere precario, sull'area demaniale, e nella fascia di rispetto idraulico senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio, è altresì vietato immettere qualsiasi tipo di scarico nel corso d'acqua demaniale in assenza della medesima;
8. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitate allo stretto necessario le escavazioni e/o i movimenti di terra e non potrà essere asportata alcuna alberatura di particolare pregio senza il preventivo parere di questa Sezione;
9. il Concedente si riserva in fase di esecuzione dei lavori di prescrivere nuove condizioni o modalità esecutive, al fine di garantire e tutelare le opere idrauliche interessate;
10. dovranno essere eseguite, oltre che durante la costruzione, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero nel frattempo prescritte per la tutela dei pubblici e dei privati interessi, entro i termini che saranno stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento;
11. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato l'originario stato dei luoghi e sgomberato l'alveo e le sponde da materiali e attrezzature;
12. dovrà essere rispettata, in ogni caso, la normativa contenuta nel R.D. 523 del 25/07/1904, nonché altre leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica;
13. il Concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni alle opere concesse o modificazioni dell'assetto dell'alveo e delle opere idrauliche conseguenti all'andamento idrometrico del corso d'acqua;
14. il Concessionario dovrà assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù create sulle proprietà private o per occupazioni temporanee di suolo;
15. dovranno essere risarciti tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, sia in fase realizzativa delle opere e sia per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno derivato alle persone, lasciando sollevato ed indenne il Concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale, impegnandosi altresì a non avanzare alcuna richiesta di risarcimento per danni di qualsiasi natura che venissero arrecati alle opere realizzate, ai beni in concessione, e lungo la fascia di rispetto idraulico a terze persone o cose, dal naturale deflusso delle acque;
16. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere mantenuti in sito, con l'obbligo di reperibilità continue notturne, diurne e festive, personale tecnico, maestranze, operatori, mezzi d'opera e materiali necessari per far fronte in qualsiasi momento e condizioni ad improvvise ed impetuose piene del corso d'acqua interessato dai lavori di costruzione delle opere concesse, oppure per evitare che i mezzi d'opera ed infrastrutture costituiscano intralcio al naturale deflusso delle acque.

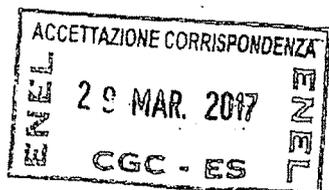
Articolo n° 4

Durata della concessione

Il presente atto di sottomissione avrà vigore per tutto il tempo durante il quale rimane valida ed efficace l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica che determina l'attraversamento di cui si tratta. Ogni qualvolta, durante l'esercizio della linea, dovessero essere rimossi i sostegni o le tesate di attraversamento, oppure dovesse eseguirsi ogni altro lavoro, il Concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Ufficio.

In caso di rinuncia, il Concessionario dovrà provvedere, a proprie spese, al ripristino dei luoghi nel termine assegnato salvo che, a sua domanda, l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo. Qualora non ottemperasse a quanto sopra si provvederà d'ufficio con spese poste a carico del concessionario stesso.

Il Concessionario potrà rinunciare alla concessione in qualsiasi momento, su propria istanza.



Articolo n° 5
Canone e cauzione

Il Concessionario dovrà corrispondere alla Regione Veneto di propria iniziativa, di anno in anno anticipatamente, il canone annuo anche se non possa e/o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione medesima.

Il canone annuo riferito all'anno 2017 determinato come da D.G.R. n° 1997 del 25/06/2004 e aggiornato in base alle variazioni ISTAT e le disposizioni impartite dagli organi superiori, ammonta a € 93.12 (Euro novantatre/12) e sarà aggiornato annualmente come previsto dall'art. 83 della L.R. 13/04/2001 n. 11.

All'atto della firma del presente disciplinare, il Concessionario, per l'utilizzo del bene demaniale, ha fornito, secondo le modalità previste, le seguenti attestazioni del versamento:

- a) del canone dovuto per l'anno 2017 di € 93.12 (Euro novantatre/12), sul c.c.p. n° 80658347 intestato a: REGIONE VENETO CANONI DEMANIO IDRICO SERVIZIO TES. – VICENZA;
- b) del deposito cauzionale di € 93.12 (Euro novantatre/12) intestato a: REGIONE VENETO SERVIZIO TESORERIA;

Il canone complessivo del presente atto concessorio ha il valore annuo di € 93.12 per la durata illimitata, ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775, equiparabile, ai fini contabili, ad anni 30 e quindi per un totale di € 2'793.60.

Pertanto la registrazione, del presente atto, avverrà solamente in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n° 131/1986, Tariffa Parte II, articolo 2, in quanto l'imposta di registro del 2% sull'importo complessivo del canone risulta essere di € 55.87 e quindi inferiore a Euro 200.00.

Il deposito cauzionale sarà restituito, ove nulla osti, al termine della concessione.

Sono a carico del Concessionario, per tutta la durata della concessione, tutte le spese inerenti alla concessione medesima per sorveglianza, controlli, registrazione atti, copie ed altro.

Articolo n° 6
Dichiarazioni ed Obblighi del Concessionario

Il Concessionario, riconosciuto che le superfici in concessione sono di proprietà del Demanio Pubblico - ramo idrico, di competenza regionale, rinuncia a far valere sulle stesse qualsiasi altro diritto diverso da quello che gli è precariamente concesso nel presente disciplinare.

Resta comunque chiaramente precisato che la concessione di cui al presente disciplinare è assentita unicamente nei soli ed esclusivi riguardi idraulici.

E' obbligo del Concessionario provvedere alla realizzazione e alla manutenzione di tutte le opere che si rendessero necessarie per la difesa e la salvaguardia della proprietà demaniale concessa, nonché per il mantenimento del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato dalla concessione per quanto interferente con la medesima.

Articolo n° 7
Richiamo a disposizioni e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto all'osservanza delle disposizioni previste nella legge regionale 9 agosto 1988, n. 42 e nel R.D. 25 luglio 1904, n. 523, nonché di tutte le norme regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, itticoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica, vigenti nella zona ove sono ubicati i beni concessi.

Per le contravvenzioni alle disposizioni previste nel presente disciplinare, ove non sia altrimenti disposto, si procederà, giusta quanto previsto:

- dalla legge regionale 9 agosto 1988, n. 41, art. 3;
- dal R.D. 25 luglio 1904, n. 523, capo VII, art. 93 e seguenti, nonché alle norme del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, per quanto applicabili.

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per il concessionario mentre lo sarà per il Concedente solo successivamente alla piena esecutività del Decreto di concessione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile.

Articolo n° 8

Domicilio legale del Concessionario

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio presso la sua sede in ROMA, Via Ombrone n° 2.

Il sottoscritto Concessionario dichiara di accettare senza riserve tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente disciplinare del quale ha preso piena conoscenza.

Articolo n° 9

Foro competente

In caso di controversie fra il Concedente ed il Concessionario, il Foro competente è quello di Venezia.

Vicenza, li **16 MAR 2017**.....

IL CONCESSIONARIO
E-DISTRIBUZIONE SPA
Dott. Ing. Stefano Leviti
~~e-distribuzione~~
~~ZONA DI VICENZA~~
Stefano Leviti
Il Responsabile

IL DIRETTORE
- Ing. Mauro RONCADA

